

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Roberti, « per sapere quali sieno le cause del grande ritardo nell'eseguire i lavori per la fermata di San Marino nella linea della Valsugana sebbene i comuni interessati abbiano già da vario tempo votato i chiesti contributi ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Per l'impianto della richiesta fermata viaggiatori a San Marino sulla linea Bassano-Primolano sono in corso le pratiche necessarie presso il competente ufficio dell'Amministrazione ferroviaria, il quale è ora in attesa che i diversi comuni interessati accettino lo schema della convenzione destinata a regolare il concorso per parte loro nelle spese d'impianto, cui, come di norma, è subordinata l'istituzione della fermata.

« Si assicura che appena tale accettazione sarà avvenuta, la Direzione generale delle Ferrovie provvederà a sottoporre il progetto della fermata alla prescritta approvazione del Consiglio di amministrazione.

« Il sottosegretario di Stato  
« VISOCCHI ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Roberti, « per sapere per quali ragioni fu levata la prima classe nei treni della linea Vicenza-Treviso, e viceversa, obbligando i viaggiatori muniti di biglietto di prima classe, a prendere posto in un solo compartimento di seconda, spesso ristretto e poco decente ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Il provvedimento per il quale dal 1° maggio corrente una coppia di treni della linea Vicenza-Treviso è costituita di sole vetture di 2ª e 3ª classe, è stato preso dall'Amministrazione ferroviaria in applicazione dell'articolo 50 della legge sulle Ferrovie dello Stato del 7 luglio 1907, n. 429, modificato dal decreto legge 28 giugno 1912, n. 728, il quale dispone appunto che i treni accelerati ed omnibus possono avere soltanto la seconda e la terza classe salvo separare, ove occorra, dagli altri viaggiatori coloro che siano muniti di biglietto valevole per la prima classe.

« Tale disposizione, che è motivata da evidenti ragioni di economia dell'esercizio,

è stata contemporaneamente applicata anche per numerosi treni di altre linee, sui quali, come nella suddetta coppia della Vicenza-Treviso, il numero dei viaggiatori di prima classe non potrebbe in ogni caso essere che ben limitato.

« Sulla linea anzidetta il provvedimento ha del resto coinciso con l'altro per il quale la linea stessa è stata dotata di due nuove coppie di treni, di cui l'una di diretti notturni e l'altra di accelerati diurni; cosicchè essa in luogo delle precedenti cinque coppie di treni ha ora giornalmente sei coppie con tutte e tre le classi ed una con due classi.

« Il sottosegretario di Stato  
« VISOCCHI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per la marina annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Gaetano Rossi « circa il divieto fatto ai privati di seguire esperimenti di radiotelegrafia ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Circa l'autorizzazione a privati di eseguire impianti radiotelegrafici a scopo sperimentale, si fa presente che la legge vigente prescrive che, caso per caso, venga dato il benestare dei Ministeri militari per ogni concessione.

« Le ragioni alle quali si ispira tale disposizione non consentono di modificarla, tanto più che, salvo speciali casi (come impianti in piazze forti, ecc.), le concessioni vengono *sempre* date ai richiedenti, quando sia accertato che esse mirano a scopo scientifico.

« Il sottosegretario di Stato  
« BATTAGLIERI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per gli affari esteri annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Tovini, « per conoscere quando avrà luogo la conferenza fra i delegati italiani e austro-ungarici per definire le modalità per la applicazione del trattato 16 febbraio 1906 relativo alla importazione del bestiame; onde soddisfare finalmente i diritti e gli interessi dei comuni di Cimbergo, Paspardo e Savio ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Le laboriose trattative che questo Ministero, d'accordo con quello dell'interno, ha da tempo avviate col Governo austro-ungarico per ottenere che ad una Commissione, composta